

TV 774
Villa Castagna

Comune: Crocetta del Montello
Frazione: Nogarè
Via Sant'Andrea

Irrv 00006305 Ctr 084 SO



L'intero complesso di villa Castagna, così come descritto in una minuziosa mappa del 1760, si compone ancor oggi del possente corpo padronale e di un'ala laterale sulla quale si innesta perpendicolarmente un lungo corpo di fabbrica, caratterizzato da alte arcate tamponate, che si conclude all'altezza dell'ingresso principale. Quest'ultimo è segnalato dalla presenza di due massicci pilastri sormontati da pinnacoli piramidali che si ripetono nell'accesso dalla vicina strada comunale. Lungo il lato ovest si trovano invece due piccole costruzioni di carattere rurale, che un tempo servivano come abitazione per la servitù e come fienile. Tutt'intorno il vasto complesso è cinto da un alto muro in sassi inglobante, nella parte anteriore, anche un ampio terreno destinato originariamente a brolo in contrapposizione al pittoresco boschetto posto invece sul retro del corpo padronale. Quest'ultimo, dalla pianta rettangolare, presenta il fronte principale simmetrico, tripartito e con aperture disposte secondo interassi irregolari. Centralmente esso è caratterizzato, al pianterreno, da un ingresso architravato disposto tra due finestre simmetriche mentre, al piano nobile, da una serliana, con sopraluce murati, sormontata da una lunga cornice lineare modanata. Un piccolo poggiolo in aggetto con davanzale, mensole e parapetto in pietra che si ripete anche sul retro, connota l'apertura centrale ad arco a tutto sesto. Seppure di origine antecedente, il corpo padronale nel corso dell'Ottocento deve aver subito un notevole intervento di restauro, come testimonierebbe la data riportata sul terrazzo alla veneziana nel pianerottolo del piano nobile. Recentemente si è inoltre venuti a conoscenza che sin dal 1624 la famiglia Castagna risulta proprietaria del palazzo e della maggior parte dei beni che gli Aldinieri di Venezia possedevano nel territorio di Nogarè (Zanchetta, 1997).